



Consiglio Comunale di Taggia
Gruppo Consiliare Progetto Comune

Taggia, 16 gennaio 2026

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

All'Assessore competente

Oggetto: Interrogazione sulla gestione di Villa Curlo (Villa Ponti) – Stato di abbandono, utilizzo dei fondi pubblici e mancato rispetto del vincolo museale.

Premesse

1. Nel 1978, il dottor Giovanni Battista Curlo lascia in eredità al Comune di Taggia la proprietà di Villa Ponti (valore stimato all'epoca in 81.750.000 lire), con l'esplicito vincolo di destinazione a museo, sotto la tutela della Soprintendenza per i Beni Culturali. Tale vincolo, ai sensi dell'art. 822 del Codice Civile e delle normative regionali in materia di beni culturali (L.R. Liguria n. 22/2007), impone al Comune l'obbligo di preservare e valorizzare il bene secondo la volontà del donatore.

2. Nel 1998, il Comune accetta formalmente la donazione della quota usufruttuaria della vedova Curlo (Delibera Consiliare 29/01/1998), assumendo la piena responsabilità della gestione e manutenzione della struttura.

3. Negli anni 2007-2013, la precedente Amministrazione comunale ha ottenuto euro 297.836,99 per il recupero della villa, finanziati tramite bandi regionali e nazionali. Nonostante l'avvio di alcuni lavori, la struttura versa oggi in uno stato di abbandono e degrado (vedi allegato 1):

- Assenza del museo previsto, nonostante il vincolo testamentario.
 - Giardini storici in stato di incuria, nonostante la collaborazione passata con l'Istituto Agrario Aicardi di Sanremo.
 - Furto di arredi e dipinti (valore stimato in 34.000.000 di lire nel 1989), con conseguente perdita di patrimonio storico e artistico.
 - Utilizzo limitato a rarissimi eventi estivi, senza accessibilità per la cittadinanza.
-

Domande

1. Quali azioni concrete sono state intraprese dall'Amministrazione per:
 - Completare i lavori finanziati con i fondi per il progetto 2007-2013?
 - Rispettare il vincolo museale, in collaborazione con la Soprintendenza e le associazioni locali?
 2. Perché non è stata almeno ripristinata la collaborazione con l'Istituto Agrario Aicardi per la manutenzione dei giardini storici, come previsto in passato?
 3. Quali fondi sono stati richiesti o ottenuti negli ultimi 5 anni per la valorizzazione della villa? Se non sono stati richiesti, quali sono le motivazioni?
 4. Esiste un piano per aprire la villa a eventi culturali, matrimoni o convegni, in attesa della realizzazione del museo, così da renderla fruibile alla comunità?
 5. La Villa appartiene integralmente al Comune o esiste un comproprietario? E se sì, a che titolo e qual'è il suo ruolo nel progetto di riqualificazione?
-

Richieste

Il Gruppo Consiliare Progetto Comune chiede che l'Amministrazione:

1. Rispetti la volontà del donatore e completi il progetto museale, coinvolgendo attivamente la Soprintendenza e le associazioni locali, come previsto dalla normativa regionale.
 2. Ripristini rapidamente la collaborazione con l'Istituto Agrario Aicardi per il recupero e la manutenzione dei giardini storici.
 3. Presenti in Consiglio Comunale un cronoprogramma dettagliato per:
 - Completare i lavori di ristrutturazione e adeguamento museale.
 - Aprire la villa a eventi culturali e sociali.
 4. Renda finalmente accessibile alla popolazione e al turismo un bene che rappresenta un patrimonio storico e culturale del territorio, e che contribuisce al tempo stesso alla riqualificazione del centro storico di Taggia.
-

Fulvia Alberti Gruppo Consiliare Progetto Comune

Allegato 1-Interno Villa Curlo

